

AREA DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Regolamento per l'erogazione di un contributo straordinario una tantum
alle vittime di richieste estorsive da parte di soggetti
appartenenti ad associazioni mafiose
-deliberazione di C.C. n. 125 dell'11/04/2007-

Considerate le gravi refluenze di carattere sociale ed economico che comporta sullo scenario cittadino la piaga dell'estorsione ai danni degli operatori economici;

considerato che l'Amministrazione Comunale, particolarmente sensibile alle gravi ricadute che il fenomeno dell'estorsione determina sul tessuto economico ma anche socio familiare di coloro che risultano vittime dell'atto criminoso, ha manifestato la volontà di intervenire dando un segnale concreto di sostegno;

considerato che in tale ottica, in sede di assestamento di bilancio con deliberazione n. 358 del 04/12/2006 il Consiglio Comunale ha destinato la somma di €. 50.000,00 sul capitolo 17961 proprio per le finalità in premessa.

Viste le direttive n. 781 del 05/02/2007 e n. 1112 del 15/02/2007 nelle quali il Sindaco impartisce le direttive di massima finalizzate all'erogazione di un contributo una tantum in favore dei soggetti come sopra individuati;

ritenuto che l'intervento del Comune, supportando con azioni di solidarietà gli operatori economici oggetto dell'azione criminosa, i quali soffrono complessivamente uno status di timore, solitudine ed impotenza, si inserisca coerentemente nella più ampia azione di contrasto al racket posta in essere da altre istituzioni dello Stato o Enti Locali;

ritenuto di articolare la procedura secondo quanto di seguito:

- L'erogazione del contributo straordinario una tantum pari ad €. 5.000,00 sarà effettuata in deroga al vigente Regolamento di Assistenza Economica, a favore di imprenditori, commercianti, ed operatori economici che abbiano subito e denunciato tentativi di estorsione ai loro danni nell'ambito del fenomeno del "pizzo";
- Il richiedente, residente nel comune di Palermo, dovrà svolgere o avere svolto l'attività al tempo della denuncia nel medesimo territorio e dovrà produrre copia di denuncia di estorsione sporta successivamente alla data dell'1/01/2002 agli organi competenti, quali Autorità Giudiziaria o forze dell'ordine, nonché di attestazione, rilasciata dalla competente Procura, di iscrizione nel registro delle notizie di reato dalla quale si evinca la definizione giuridica del reato relativo al fatto denunciato;

- qualora, per specifiche esigenze legate all'attività di indagine, non fosse possibile produrre copia della denuncia il richiedente dovrà produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale risulti l'autorità cui è stata presentata la denuncia e la data di presentazione, nonché luogo giorno, ora e modalità del tentativo di estorsione.
- Il richiedente dovrà produrre, altresì, dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativamente all'art. 10 della L. n. 575/1965 e s.m.i. (antimafia).
- Nelle ipotesi di eccezionale gravità, identificate nella cessazione o trasferimento dell'attività successive ad una o più denunce presentate all'Autorità competente, il contributo straordinario, su parere del Tavolo Permanente Antiracket nominato dal Sindaco, sarà erogato nella misura pari ad €. 10.000,00.